



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (L-33)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di laurea in "Economia", attivato presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe L-33 - "Scienze economiche".

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Economia (L-33) è la formazione di laureati dotati di una solida base di conoscenze interdisciplinari necessaria ad analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei.

In particolare, esso si propone di fornire agli studenti una conoscenza critica delle principali teorie economiche, dei processi economici nella loro dimensione spaziale e temporale, e una base di strumenti giuridici e statistico-matematici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa:

- le strategie e i processi di decisione economica;
- le dinamiche dei mercati;
- i processi di sviluppo economico, i problemi della distribuzione del reddito e della ricchezza;
- il funzionamento del mercato del lavoro;
- le decisioni di politica economica di livello nazionale e quelle assunte dai principali organismi internazionali, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare.

il Corso di laurea contempla, dopo un ampio corpo di discipline comuni (Economia Aziendale, Matematica generale e Matematica per l'economia e la finanza, Istituzioni di diritto Privato, Istituzioni di Diritto Pubblico, Economia politica I, Storia Economica, Politica Economica, Economia industriale, Statistica I), un'articolazione in due percorsi (o curricula) - 1) Analisi Economica; 2) Finanza e Mercati - volti a consentire agli studenti un approfondimento di:

1. problematiche economico-giuridiche dell'ambiente associate ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici; aspetti economici di una razionale gestione del territorio, sia urbano sia rurale; ruolo dello stato nell'economia, con particolare riferimento alle politiche fiscali;
2. gestione e il controllo dei rischi finanziari; problematiche della regolamentazione e della vigilanza, e della gestione di rapporti tra intermediari finanziari, imprese e mercati; temi della corporate governance.

I percorsi sono strutturati in modo da orientare gli studenti nelle loro scelte future, sia professionali e di accesso al mercato del lavoro, sia formative. Per queste ultime, essi si propongono di preparare gli studenti sia alla frequenza dei Corsi di Studio offerti dalle Lauree magistrali, sia ad altre modalità di formazione superiore.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il corso di laurea in Economia (L-33) fornisce agli studenti un'ampia preparazione metodologica finalizzata alla comprensione dell'economia contemporanea, che si articola in tre aree disciplinari essenziali: Area Economica; Area Matematico-Statistica; Area Giuridica.

In particolare, gli insegnamenti dell'area economica mirano a fornire strumenti di analisi micro e macroeconomica per la comprensione del comportamento economico delle imprese e delle famiglie e del loro coordinamento nelle diverse forme di mercato, dei principali indicatori e modelli di funzionamento dei mercati, del ruolo e delle modalità di intervento nell'economia degli attori istituzionali, tanto al livello statale che sovranazionale.

Gli insegnamenti dell'area matematico-statistica mirano a fornire la padronanza degli elementi di base delle discipline matematico-statistiche e delle loro possibili applicazioni in ambito economico e finanziario.

Gli insegnamenti dell'area giuridica forniscono una preparazione di base degli istituti privatistici e pubblicistici volta alla comprensione della normativa vigente e degli indirizzi interpretativi più diffusi.

Tale preparazione sarà garantita da un cospicuo numero di lezioni teoriche, supportate da un'adeguata impostazione metodologica e da un congruo ammontare di tempo dedicato all'approfondimento personale, nonché da lezioni e seminari di contenuto empirico, che prevedano eventuali interventi e testimonianze da parte di personale di imprese ed enti. Lo studio di lavori monografici nell'ambito della prova finale completa le competenze e la capacità di comprensione del laureato relativamente ai temi di più recente sviluppo in letteratura.

L'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificata attraverso le prove valutative previste per ciascun insegnamento.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso di laurea sono volte a consentire ai laureati in Economia di orientarsi criticamente nella realtà economica contemporanea, operando analisi e valutazioni di problemi economici attraverso l'applicazione delle metodologie e della modellistica apprese. Essi saranno in particolare in grado di: utilizzare e individuare i principali indicatori macroeconomici e i dati quantitativi necessari a un inquadramento dei fenomeni economici; comprendere le finalità e i problemi alla base delle scelte dei decisori economici, sia privati che istituzionali, con un'attenzione ai contesti più ampi in cui essi si collocano; valutare le politiche economiche e fiscali in termini di coerenza tra strumenti e finalità; sviluppare capacità di analisi e problem-solving negli ambiti dell'economia pubblica, dell'economia ambientale, e dell'economia agraria; cogliere le opportunità di sviluppo del territorio offerte dalle politiche comunitarie; individuare le fonti del diritto e la loro rilevanza nell'ordinamento giuridico; individuare ed adattare le soluzioni contrattuali offerte dall'ordinamento giuridico alle esigenze concrete che si porranno alla loro attenzione nello svolgimento dell'attività professionale; individuare ed adattare le fattispecie commerciali, ed in particolare societarie, alle esigenze concrete.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sono conseguite attraverso: lo studio individuale; la didattica frontale impostata secondo modalità di costante interazione



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

docente/studenti e di coinvolgimento di questi ultimi nella elaborazione critica dei temi affrontati; l'e-learning, con la somministrazione di specifici strumenti didattici (presentazioni, video youtube, audio, immagini, documenti, bibliografie, glossari) e di autovalutazione in itinere; la didattica seminariale e laboratoriale, che si avvale anche di esperti esterni, volta a sottoporre agli studenti l'analisi di casi studio e a stimolare la progettazione e l'esperienza sul campo; la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche organizzate dal Dipartimento, come workshop, giornate di studio e convegni.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità è realizzata attraverso la discussione in aula, le verifiche in itinere, le prove di profitto, la realizzazione di report sulle specifiche esperienze di lavoro di laboratorio o seminariale.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Economia deve saper affrontare le problematiche riguardanti il reperimento e la manipolazione dei dati in ambito economico con buona dimestichezza e cognizione di causa in modo da poter esprimere giudizi autonomi sui fatti economici basati su verifiche empiriche oltre che su considerazioni di carattere teorico, aziendale e giuridico.

La modalità di verifica dei risultati attesi è garantita dalle prove in itinere e finali dei singoli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo. Le prove di verifica tendono ad appurare la capacità di giudizio e di analisi dei principali fenomeni relativi all'economia contemporanea. L'autonomia di giudizio è inoltre conseguita dalle attività di laboratorio e seminariali, che prevedono lavori di gruppo, simulazioni, confronto ed elaborazione dati.

- Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in "Economia" deve avere la capacità di esprimere in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti. Tale capacità è stimolata attraverso le numerose prove orali e scritte previste per ciascun insegnamento. Inoltre in alcuni insegnamenti la verifica è basata anche su discussioni ed elaborati di gruppo che sviluppano le capacità comunicative attraverso il confronto fra gli studenti stessi.

Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di elaborazione, analisi e comunicazione.

- Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Economia deve essere in grado di affrontare eventuali studi specialistici con un elevato livello di autonomia. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato da una solida preparazione, sia teorica che applicativa, in ambito economico, matematico e statistico, che permette allo studente di affrontare anche argomenti di notevole complessità tecnica.

La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico e matematico-statistico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Le capacità di apprendimento sono acquisite attraverso lo studio individuale, l'elaborazione autonoma di argomenti e casi di studio proposti nei percorsi di laboratorio e seminariali e la preparazione delle prove intermedie e finali di profitto.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di verifica delle capacità di apprendimento.

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

Il laureato in Economia (L-33) può svolgere i seguenti ruoli professionali a cui sono associate le relative funzioni e competenze:

Esperto in sistemi economici.

Funzione in un contesto di lavoro: conduce ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.

Competenze associate alla funzione: conoscenza delle metodologie di analisi economica nei vari campi applicativi; conoscenze nel campo della statistica; conoscenza delle discipline economiche e giuridiche; conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.

Sbocchi Professionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; banche e istituzioni finanziarie; enti di ricerca nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni; organismi sindacali e professionali.

Economista del territorio.

Funzione in un contesto di lavoro: svolge una vasta gamma di occupazioni che riguardano lo sviluppo dei sistemi territoriali – che spaziano dalla progettazione, alla valutazione, al monitoraggio, al marketing d'area e alla formazione – per conto di istituzioni regionali e locali (regioni, province, comuni, comunità montane, parchi naturali, aziende e agenzie pubbliche) nonché enti nazionali e UE.

Competenze associate alla funzione: adeguate capacità di rilevazione ed elaborazione dei dati territoriali; eventuale conoscenza delle metodologie di analisi spaziale; conoscenza delle procedure di gara e di gestione del ciclo dei progetti regionali, nazionali e comunitari; adeguate conoscenze in discipline economiche e giuridiche; conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.

Sbocchi Professionali:

uffici studi di enti e organismi territoriali; enti di ricerca nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni;

Esperto nelle vendite all'estero- Esperto commerciale

Funzione in un contesto di lavoro: svolge attività per lo sviluppo delle vendite all'estero e dall'estero. Lavora in società di import-export.

Competenze associate alla funzione: capacità di seguire l'evoluzione del mercato commerciale italiano, europeo e mondiale; conoscenza della normativa doganale e valutaria inerente il prodotto e il paese di riferimento; conoscenze necessarie a condurre trattative di vendita e a tenere contatti con ambasciate, ministeri, istituti di credito, ecc.; competenza in discipline economiche e giuridiche; conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.

Sbocchi Professionali:

banche e istituzioni finanziarie; imprese.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Esperto in risorse umane.

Funzione in un contesto di lavoro: all'interno di un'organizzazione, pubblica o privata, si occupa di programmazione dinamica del fabbisogno del personale, definizione della quantità e qualità delle risorse umane, ricerca e selezione del personale, risoluzione problematiche sindacali, ecc. Competenze associate alla funzione: adeguate conoscenze in relazione al funzionamento delle organizzazioni e della situazione aziendale in cui si opera; competenza adeguata nell'ambito delle discipline economiche (strumentazione teorica ed analisi applicata); competenze relative alla rilevazione e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica; conoscenze in aree disciplinari complementari a quelle dell'economia (giuridiche e metodologiche); buone conoscenze informatiche.

Sbocchi Professionali: banche e istituzioni finanziarie; pubbliche amministrazioni; imprese; organismi sindacali e professionali.

Esperto in scienze economiche - Analista finanziario.

Funzione in un contesto di lavoro: svolge attività connesse all'analisi degli equilibri finanziari di bilancio e di gestione delle aziende e delle modalità di finanziamento ed investimento connesse.

Competenze associate alla funzione: adeguate conoscenze delle metodologie di analisi e gestione degli equilibri finanziari; competenze di tipo giuridico, amministrativo e contabile; competenza adeguata nell'ambito delle discipline economiche, in particolare dell'economia aziendale.

Sbocchi Professionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; banche e istituzioni finanziarie; enti di ricerca nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni.

Esperto nei rapporti con il mercato - Consulente commerciale.

Funzione in un contesto di lavoro: all'interno di un'azienda si occupa di coordinare tutte le attività connesse alla vendita e al lancio di prodotti. Obiettivi fondamentali sono la soddisfazione dei bisogni del consumatore e il vantaggio competitivo sulla concorrenza.

Competenze associate alla funzione: conoscenza dei metodi di analisi del comportamento dei consumatori; adeguate conoscenze dei metodi di rilevazione delle quote di mercato dei concorrenti; competenze informatiche per organizzare in modo efficace la rilevazione delle vendite e monitorare l'andamento dei prezzi con l'ausilio delle tecnologie della rete; conoscenza di una lingua straniera, in particolare l'inglese.

Sbocchi Professionali: banche e istituzioni finanziarie; imprese.

Esperto nei rapporti con il mercato - Consigliere commerciale.

Funzione in un contesto di lavoro: Organizza e programma l'acquisto, la consegna, lo smistamento, la movimentazione e lo stoccaggio delle merci, gestisce le scorte di magazzino.

Competenze associate alla funzione: conoscenze adeguate relative al funzionamento delle organizzazioni e della situazione aziendale in cui si opera; conoscenza adeguata delle metodologie per l'analisi della domanda e dei mercati; competenze relative alla rilevazione e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica; buone ed aggiornate conoscenze informatiche; conoscenza di una lingua straniera, in particolare l'inglese.

Sbocchi Professionali: banche e istituzioni finanziarie; imprese.

Analista di mercato.

Funzione in un contesto di lavoro: fornisce consulenza per la comprensione ed analisi del sistema finanziario e per garantire chiarezza nel processo delle decisioni finanziarie di un'azienda.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Competenze associate alla funzione: conoscenze adeguate a fornire indicazioni sul costo del denaro; conoscenze relative alle disposizioni sui mutui e sulle agevolazioni fiscali; conoscenze relative al funzionamento del mercato del credito; competenze contabili e amministrative. Sbocchi Professionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; banche e istituzioni finanziarie; enti di ricerca nazionali ed internazionali; imprese; organismi sindacali e professionali.

Il corso prepara alla Professione di (Codice ISTAT):

Contabili - (3.3.1.2.1)

Economi e tesoreri - (3.3.1.2.2)

Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)

Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)

Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)

Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0)

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

(Ovvero requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente avverrà mediante un Test di valutazione della preparazione iniziale (T.V.P.I.) obbligatorio, in forma scritta.

La prova consiste in quesiti di: Logica; Comprensione verbale e Matematica.

L'eventuale non superamento del test consente comunque l'immatricolazione pur rilevando necessità per lo studente di colmare alcune lacune formative entro il primo anno di corso.

SYLLABUS - LOGICA E COMPRESIONE VERBALE

Le domande di Logica e Comprensione Verbale sono volte a saggiare le attitudini dei candidati piuttosto che accertare acquisizioni raggiunte negli studi superiori. Esse non richiedono, quindi, una specifica preparazione preliminare.

SYLLABUS – MATEMATICA Nozioni elementari di teoria degli insiemi. Insiemi numerici (numeri naturali, razionali, reali, disuguaglianze, potenze ad esponente intero e frazionario).

Esponenziali e logaritmi (nozioni di base, equazioni e disequazioni). Algebra elementare (calcolo letterale: monomi, polinomi e prodotti notevoli, risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte, sistemi di equazioni e disequazioni). Geometria analitica piana (coordinate cartesiane, distanza tra due punti, punto medio di un segmento, equazioni di retta, circonferenza e parabola, rette parallele e perpendicolari, appartenenza di un punto ad una curva).

PREPARARSI AL TEST

Nella pagina web del Dipartimento di Economia (www.economia.unifg.it) sono disponibili le informazioni su come prepararsi alla Test e sono presenti esempi di Test di Valutazione degli anni precedenti.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

MODALITA' DI RECUPERO

Gli studenti "ammessi con obbligo di recupero" devono colmare il debito formativo mediante la Frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eudopen (<http://eduopen.org/>):

- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari è raggiungibile a questo indirizzo: https://learn.eduopen.org/eduopen/course_details.php?courseid=38
- Precorso di Matematica Generale: Equazioni e Disequazioni è raggiungibile a questo indirizzo: https://learn.eduopen.org/eduopen/course_details.php?courseid=142.

Gli studenti, alla fine del corso, devono consegnare i certificati di partecipazione, uno per ogni corso seguito, presso la Segreteria Studenti.

Oltre alla frequenza dei corsi MOOC indicati in precedenza, i "debiti formativi" dovranno essere recuperati mediante il superamento al primo anno accademico di almeno uno tra i seguenti esami: Economia Politica I, Statistica I, o Matematica Generale.

Nell'ipotesi in cui uno studente non assolva gli OFA entro Aprile dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, sarà consentita l'iscrizione al secondo anno ma con la "condizione" non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengono da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale - il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti per il corso di laurea in "Economia". Ai sensi del DM 16 marzo 2007, art. 3, comma 9, in caso di trasferimento da corso di studio della medesima classe, per ciascun SSD sarà riconosciuto almeno il 50% dei cfu acquisiti.

In seguito alla richiesta di immatricolazione con abbreviazione, passaggio e trasferimento, la Commissione Didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio valuterà la precedente carriera ai fini del riconoscimento degli esami.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 12 cfu (Legge 30/12/2010, n. 240) e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il Corso di studio si articola in tre anni, con l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (cfu), e prevede due percorsi (Tabella 1_E):

- *Analisi Economica (AE);*
- *Finanza e Mercati (FM);*



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

che si compongono di un biennio comune e di un terzo anno specifico a seconda del percorso scelto.

Ciascun percorso consta di 19 esami, secondo le indicazioni del DM 16/03/2007

Le attività formative previste sono:

- 1) attività di base (34 cfu), finalizzate alla acquisizione di conoscenze e competenze teorico-pratiche;
- 2) attività caratterizzanti (95 cfu per AE, 81 cfu per FM), finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità riguardanti l'analisi economica;
- 3) attività affini e integrative (23 cfu per AE, 37 cfu per FM), finalizzate, in primo luogo, all'acquisizione di conoscenze specifiche del corso di laurea. Vengono, inoltre, fornite alcune specifiche competenze che vanno a integrare e completare, piuttosto che caratterizzare, la formazione del laureato in "Economia" e che, data la vastità dei contenuti culturali di alcuni settori scientifico-disciplinari, sono comprese in settori scientifici annoverati come caratterizzanti dal decreto ministeriale che disciplina le classi dei corsi di laurea;
- 4) attività a scelta dello studente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004 (12 cfu);
- 5) attività di tirocinio (3 cfu);
- 6) attività relative alla conoscenza della lingua straniera (5 cfu);
- 7) attività relative alle abilità informatiche e telematiche (5 cfu);
- 8) attività relative alla prova finale (3 cfu).

Gli insegnamenti saranno svolti in lingua italiana e potranno essere sostenuti anche in altre lingue dell'unione europea.

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nella Tabella del piano di studio di Economia sono indicati, analiticamente, e per ciascun percorso formativo, i crediti, i settori scientifico-disciplinari, le eventuali propedeuticità e le modalità della prova d'esame. Possono altresì essere indicate altre attività formative e di verifica eventualmente adottate, quali seminari, visite guidate, prove in itinere, etc.. Sono inoltre indicate le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera, dell'attività di tirocinio e della prova finale.

Le lezioni in aula saranno effettuate anche con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici.

Ad ogni studente immatricolato sarà affiancato un tutor appartenente al corpo docente del Dipartimento.

È inoltre prevista attività di tutorato per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente comprendono: tutti gli insegnamenti appartenenti ai Corsi di Laurea triennale attivati dall'Ateneo, non inclusi nel proprio piano di studi, ed eventuali ampliamenti del tirocinio formativo curriculare.

Sempre nell'ambito delle attività a scelta libera, il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività sarà valutato dalla Commissione Didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio, in seguito alla domanda dello studente precedentemente presentata, in base alla coerenza con il percorso formativo.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In ottemperanza al DM 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione ex cathedra + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;

Articolo 8 - Conoscenza della lingua straniera ed abilità informatiche

Durante il corso di studio lo studente dovrà acquisire l'idoneità per la conoscenza della lingua inglese. Agli studenti che abbiano già conseguito una certificazione linguistica di livello uguale o maggiore a B1 del Quadro Europeo, rilasciata da un qualsiasi ente di certificazione ufficialmente riconosciuto, si riconosce automaticamente l'idoneità dell'insegnamento. Analogo riconoscimento può essere ottenuto per le altre lingue comunitarie, inserite nei crediti a libera scelta.

Agli studenti in possesso di certificazioni standard riconosciute a livello europeo, quali, a titolo esemplificativo, la patente europea del computer per l'Informatica (ECDL-European Computer Driving License), IC3, MOS e EIPASS, sarà attribuita automaticamente l'idoneità dell'insegnamento di Informatica. Altresì, i crediti relativi alle abilità informatiche si potranno acquisire o superando le Prove di idoneità di Informatica organizzate dal Dipartimento o attraverso l'accreditamento delle certificazioni informatiche previste dall'Ateneo (ECDL/Certificazione Informatica Eipass / ecc.) e riportate all'indirizzo www.unifg.it.

Previa domanda alla Commissione didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio, potranno essere presi in considerazione per il riconoscimento dei crediti, su richiesta dello studente, altri titoli o attestazioni, purché riconosciuti idonei a giudizio del docente della materia e purché conseguiti negli ultimi due anni.

Articolo 9 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in tre anni, secondo quanto previsto nel piano di studio riportato nella Tabella 1_E.

L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni corso di insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.

Saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di luglio, un appello in settembre e uno in ottobre/novembre.

Gli orari dei corsi e l'elenco degli insegnamenti opzionali consigliati dal Dipartimento, per ciascun semestre, saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito web del Dipartimento.



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Articolo 10 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni. Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo.

Articolo 11 – Modalità di Svolgimento

Il corso viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni). La modalità mista valorizza al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica e prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula) alla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet (e-learning). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo gestita dal Centro E-Learning di Ateneo (CEA). La didattica erogata a distanza si svolge per un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore ai 2/3 del totale, rispetto al carico didattico. Il numero di CFU erogati in modalità e-learning e i relativi insegnamenti sono disponibili nella Tabella 1-E, parte seconda del presente regolamento. L'esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in presenza secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico le indicazioni del docente.

Articolo 12 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate in Tabella 1_E. La valutazione della commissione d'esame sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti. Nelle schede di insegnamento dei singoli corsi sono precisate e rese note agli studenti ulteriori modalità di verifica.

Ad eccezione delle prove di informatica e delle lingue straniere che danno luogo ad un giudizio di idoneità, tutti gli altri accertamenti danno luogo a votazione.

Le prove di esame integrate per più insegnamenti prevedono una valutazione collegiale.

Articolo 13 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 75 ore (3 cfu) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, può essere presentata agli uffici di competenza secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento.

Lo studente per iniziare l'attività di tirocinio deve possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al II anno di corso;



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

- conseguimento di almeno 45 crediti formativi.

Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 14 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Articolo 15 - Docenti del Corso di laurea

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DM 16/03/2007, insegnamenti corrispondenti ad almeno 90 cfu saranno tenuti da professori o ricercatori, di ruolo presso l'Ateneo di Foggia, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti stessi.

Articolo 16 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in "Economia", viene rilasciato un certificato supplementare detto "diploma supplement", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 180, in discipline a scelta libera dello studente, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti. Il rilascio del diploma supplement è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 17 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea in "Economia" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia del percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di primo livello, ai corsi di perfezionamento.

La formazione acquisita nel Corso di laurea in "Economia" è particolarmente idonea alla prosecuzione degli studi in corsi di laurea Magistrale.

Articolo 18 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Nell'ambito del Consiglio di Corso di laurea, in sintonia con gli altri organi e strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea, adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicato in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale.

Il Dipartimento di Economia fornisce tempestiva e pubblica evidenza di tutte le informazioni e le risultanze, oltre che dei criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 19 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei Dipartimenti.

Articolo 20 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente Ordinamento di optare per l'iscrizione al presente Corso di studio, previa istanza alla Commissione didattica che valuterà il riconoscimento dei crediti e il debito formativo.

PARTE SECONDA

Tabella 1_E

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (L-33) CURRICULUM 1: ANALISI ECONOMICA

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU TOTALI	CFU E-LEARNING	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO
ECONOMIA POLITICA I	SECS-P/01	8		B	1
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	8	2	A	1



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

STATISTICA I	SECS-S/01	8		B	1
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	8	2	A	1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	10	5	A	1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9		B	1
LINGUA INGLESE (idoneità)		5		E	1
INFORMATICA (idoneità)		5		F	1
TOTALE CFU I ANNO		61			
ECONOMIA POLITICA II	SECS-P/01	8	4	B	2
POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	8		B	2
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/06	8		B	2
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	8	1	A	2
GEOGRAFIA ECONOMICA	M-GGR/02	8		B	2
M.D.Q.A. 1: CONTABILITA' E BILANCIO	SECS-P/07	8		B	2
STATISTICA II	SECS-S/01	8		B	2
MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	SECS-S/06	8	2	B	2
TOTALE CFU II ANNO		64			
ECONOMIA INTERNAZIONALE	SECS-P/01	8	4	B	3
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	8		C	3
ECONOMIA E POLITICA AGRARIA	AGR-01	8		C	3
ECONOMIA E TECNOLOGIA DELLE RISORSE ENERGETICHE	SECS-P13	7		C	3
SISTEMI DINAMICI E APPLICAZIONI ECONOMICHE	SECS-S06	6	2	B	3
ATTIVITA' A LIBERA SCELTA		12			
TIROCINIO		3			
PROVA FINALE		3			
TOTALE CFU III ANNO		55			
TOTALE		180			

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (L-33) CURRICULUM 2: FINANZA E MERCATI

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU TOTALI	CFU E-LEARNING	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO
ECONOMIA POLITICA I	SECS-P/01	8		B	1
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	8	2	A	1
STATISTICA I	SECS-S/01	8		B	1
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	8	2	A	1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	10	5	A	1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9		B	1
LINGUA INGLESE (idoneità)		5		E	1
INFORMATICA (idoneità)		5		F	1
TOTALE CFU I ANNO		61			
ECONOMIA POLITICA II	SECS-P/01	8	4	B	2
POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	8		B	2



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	8	1	A	2
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/06	8		B	2
ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE	AGR-01	8	2	C	2
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	8		B	2
MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	SECS-S/06	8	2	B	2
DIRITTO COMMERCIALE	IUS-04	8	4	C	2
TOTALE CFU II ANNO		64			
ECONOMIA MONETARIA	SECS-P/01	6		C	3
TECNICA BANCARIA	SECS-P/11	8		B	3
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	SECS-P/11	7	1	B	3
MERCI E MERCATI	SECS-P/13	8		C	3
DIRITTO BANCARIO	IUS-05	8		B	3
ATTIVITA' A LIBERA SCELTA		12		D	
TIROCINIO		3		E	
PROVA FINALE		3		F	
TOTALE CFU III ANNO		55			
TOTALE		180			

L'elenco delle attività formative relative ai corsi di laurea è il seguente (A= insegnamenti di base; B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi; D= attività formative autonomamente scelte dallo studente; E= attività formative, prova finale e lingua straniera; F= attività formative varie)

Tabella 2_E

PRIMO ANNO COMUNE

ANALISI ECONOMICA FINANZA E MERCATI

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Economia aziendale (SECS-P/07)	A aziendale	8	nessuna	Prova scritta e orale
Matematica generale (SECS-S/06)	A statistico-matematico	8	nessuna	Prova scritta e orale
Statistica I (SECS-S/01)	B statistico-matematico	8	nessuna	Prova scritta e orale
Istituzioni diritto pubblico (IUS/09)	B giuridico	9	nessuna	Prova orale



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Istituzioni diritto privato (IUS/01)	A giuridico	10	nessuna	Prova orale
Economia politica I (SECS-P/01)	B economico	8	nessuna	Prova scritta e orale
Informatica (idoneità)	F	5	nessuna	Prova orale
Lingua inglese (idoneità)	E	5	nessuna	Prova scritta e orale

SECONDO ANNO ANALISI ECONOMICA

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Economia politica II (SECS-P/01)	B economico	8	Economia politica 1	Prova scritta e orale
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda 1: contabilità e bilancio (SECS-P/07)	B aziendale	8	Economia aziendale	Prova scritta e orale
Politica economica (SECS-P/02)	B economico	8	Economia politica 1	Prova orale
Matematica per l'economia e la finanza (SECS-S/06)	B statistico-matematico	8	Matematica generale	Prova scritta e orale
Economia industriale (SECS-P/06)	B economico	8	Economia politica 1	Prova scritta e orale
Storia economica (SECS-P/12)	A economico	8	Nessuna	Prova orale
Geografia economica (M-GGR/02)	B economico	8	nessuna	Prova orale
Statistica II (SECS-S/01)	B statistico-matematico	8	Statistica I	Prova scritta e orale

TERZO ANNO ANALISI ECONOMICA

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Economia internazionale (SECS-P/01)	B economico	8	Economia politica 1	Prova orale
Scienza delle finanze (SECS-P/03)	C economico	8	Economia politica 1	Prova orale
Economia e politica agraria (AGR-01)	C economico	8	Economia politica 1 Economia politica 2	Prova orale
Economia e tecnologia delle risorse energetiche (SECS-P/13)	C aziendale	7	nessuna	Prova orale



Dipartimento di Economia

Anno Accademico 2018-2019

Sistemi dinamici e applicazioni economiche (SECS-S/06)	B statistico-matematico	8	Matematica generale	Prova scritta e orale
--	-------------------------	---	---------------------	-----------------------

SECONDO ANNO FINANZA E MERCATI

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Economia politica II (SECS-P/01)	B economico	8	Economia politica 1	Prova scritta e orale
Storia economica ECS-P/12)	A economico	8		Prova orale
Politica economica (SECS-P/02)	B economico	8	Economia politica 1	Prova orale
Matematica per l'economia e la finanza (SECS-S/06)	B statistico-matematico	8	Matematica generale	Prova scritta e orale
Economia industriale (SECS-P/06)	B economico	8	Economia politica 1	Prova scritta e orale
Economia agroalimentare (AGR-01)	C economico	8	Economia politica 1	Prova orale
Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)	B aziendale	8	Economia aziendale	Prova orale
Diritto commerciale (IUS-04)	C giuridico	8	Istituzioni di diritto privato	Prova orale

TERZO ANNO FINANZA E MERCATI

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative/ Ambito disciplinare	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
Economia monetaria (SECS-P/01)	C economico	6	Economia politica 1	Prova scritta e orale
Tecnica bancaria (SECS-P/11)	B aziendale	8	Economia aziendale	Prova orale
Economia del mercato mobiliare (SECS-P/11)	C economico	7	Economia politica 1	Prova orale
Merci e mercati (SECS-P/13)	C aziendale	8		Prova orale
Diritto bancario (IUS/05)	B giuridico	8	Istituzioni di diritto privato	Prova orale